

Da: Roberto Mazzini [rob@giollicoop.it]
Inviato: martedì 8 dicembre 2009 22.56
A: giollicoop@liste.comodino.org
Oggetto: [giollicoop] ultimi giorni per iscriversi allo stage di Giolli

Ultimi giorni per l'iscrizione al secondo stage del ciclo di formazione Giolli 2009-2010.
Il tema dello stage è

KAM MA KAM ***Ovvero*** ***Là dove guardano gli occhi***

Kam Ma Kam è la formula rituale con cui si aprono le favole arabe. Si tratta di una vera e propria formula magica; kam ma kam significa, infatti, “c'era eppure non c'era”. L'ascoltatore viene, in questo modo, proiettato in un mondo magico, parallelo alle porte del quale si può accedere solamente percorrendo i sentieri del sogno.

Le fiabe evocano un mondo diverso, retto da regole e da leggi differenti.

Il tempo è quello del “kam ma kam” e lo spazio è quello “lontano lontano” dove imprevisti, misteri, rivelazioni inesplicabili divengono accettabilissimi e ogni cosa può essere se stessa come qualsiasi altra.

Si è abituati a relegare la narrazione e l'ascolto dei racconti di magia al mondo infantile sebbene, in realtà, tutti quanti, anche gli adulti, amano le storie misteriose, inquietanti, quelle che mettono paura, quando sono narrate con l'arte e la mimica giuste e dalla viva voce umana.

Raccontare storie è come tessere i fitti e i resistenti fili della storia di una comunità. Se non c'è narrazione, se non ci viene data la possibilità di afferrare e di intrecciare il capo del nostro filo con quelli altrui si rischia lo smarrimento, si ha la percezione di essere alieni, reietti, privi della possibilità di dichiarare la propria appartenenza a una comunità, alle sue tradizioni, al suo orizzonte di valori alle sue regole ed istituzioni, alle sue contraddizioni.

Il sentimento dell'appartenenza è un tassello fondamentale ed irrinunciabile per la conquista e la definizione della propria identità.

In particolare questo laboratorio si rivolge a tutte e tutti coloro che per lavoro affrontano tematiche e contesti educativi. Lavoreremo creando storie e mettendole in scena ad individuare quelle che normalmente definiremmo scorie, brutture. Non per sottolineare l'errore per trarne gli spunti fondanti del nostro lavoro. Errare significa sbagliare ma anche muoversi liberamente senza una meta precisa che non sia il viaggio, errare quindi come metafora pedagogica in cui nel ribaltamento dei criteri di valutazione tradizionali si possano esplorare e godere i piaceri dello stupore e della scoperta.

Conduce Massimiliano Filoni

Data: 16-17 gennaio 2009

Luogo: Casaltone (Parma)

Costo: 80 euro alloggio compreso.

Per info:

sito: www.giollicoop.it (home page)

segreteria: lentezza@libero.it

2))) ALTRI STAGE

Sulla nostra home page trovate i nuovi appuntamenti formativi organizzati da Giolli nel 2009-2010; ci sono stage di vario tipo, alcuni classici:

- Teatro Giornale e mass media
- Teatro Invisibile
- Flic e Spic

Altri di confine con altre discipline:

- TdO e biosistemica nella relazione di aiuto
- TdO e politica
- Kam ma Kam (pedagogia dell'errore)

Per info su luogo, costi, date ecc. consultate il ns sito: www.giollicoop.it

Per informazioni logistiche e pre-iscrizioni via mail: lentezza@libero.it

Per informazioni di contenuto chiamate in sede: 0521-686385 o scrivete segreteria@giollicoop.it .
